Classic Club Italia

ANNUARIO 2024

www.classicclubitalia.it

2024! BUON 30° COMPLEANNO!

Anniversario importante nel 2024 per il Classic Club Italia che festeggia il 30° anniversario dalla sua costituzione. Un traguardo che con orgoglio vogliamo ricordare in questa apertura di pubblicazione, e festeggiare con i nostri Soci e con gli amici che in tutta la storia del sodalizio, lo hanno voluto, vissuto, promosso e migliorato nel tempo, seguendo e collaborando con le figure istituzionali statutarie nei cambiamenti intervenuti. L'anno 2024 si è aperto con l'inaugurazione della nuova sede del sodalizio, non distante dalla precedente, non più agibile per i danni subiti al corpo fabbricato a causa del maltempo e non ripristinata dalla proprietà dell'immobile. Il Club è ora accasato nel comune di Vigevano (PV), in ampi ed accoglienti spazi per meglio consentire ai Soci ed agli Amici di vivere i momenti aggregativi in un confortevole contesto. Tornando alla nostra passione per il mondo dei motori storici, alcune considerazioni sull'evoluzione delle linee guida del nostro mondo, in costante evoluzione nel tempo, e delle

sfaccettature più o meno marcate che ne hanno modificato le origini e le argomentazioni di base. I passaggi generazionali e le diversificate attenzioni che hanno preso origine dalla generale evoluzione tecnologica degli ultimi vent'anni hanno inciso profondamente sul settore del motorismo storico: la determinazione nel trovare, conservare, restaurare veicoli meritevoli a 360 gradi in quanto storici, legati ad un passato personale, desiderati nel proprio passato, oppure carichi di storia in termini di design, tecnologia, sportività, allori, rileva meno cultori per effetto di interessi diversi e diversificati che hanno assorbito la passione delle ultime generazioni.

La passione che per decenni ha contagiato migliaia e migliaia di appassionati traeva origine da ciò che si incontrava sulle strade quotidianamente, che si poteva avvicinare nei saloni di vendita, dalla possibilità di vivere l'ambito sportivo dei motori a tu per tu con la strada, i veicoli, i piloti, assistendo alle gare in circuito o seguendo i rally da sopra una collina, da dietro un albero o potendo liberamente girovagare nei paddock o nelle aree di assistenza, tra meccanici, piloti, direttori sportivi, inebriati dagli odori che solo la meccanica lascia diffondere nell'aria.

Di questi ricordi e di quei tempi, cari Soci ed Amici, è necessario fare tesoro, cercando di tramandarne lo spirito a chi non li potrà più vivere ma che sicuramente ambisce ad ampliare la propria cultura sulla storia dei veicoli a motore che oltre ai menzionati contenuti tecnologici, ha rappresentato e rappresenta una libertà per le persone.

Tornando al Vostro Club, la stagione degli eventi è proseguita con una frequenza di eventi coerenti con la nostra tradizione, sempre organizzati curando il connubio tra passione per il motorismo e cultura del paese, nelle sue svariate manifestazioni quali storia, natura, tradizione, arte, cucina e sapori.

Sempre presenti alle fiere di settore organizzate in ambiti territorialmente vicini ai Soci ed agli Amici, sempre con lo stesso spirito di aggregazione, seppur spesso "in trasferta".

L'anno si conclude, come da tradizione, con questa pubblicazione che include una piccola ma significativa variazione nel titolo: abbiamo voluto battezzare il nostro "giornalino" con il nuovo sottotitolo "Annuario", ad indicare la sua funzione di album fotografico degli eventi dell'anno ed altro ancora: nelle pagine seguenti troverete il resoconto, i commenti e le fotografie degli eventi organizzati, pagine confezionate anche con il consueto spirito di diffusione e di tramando di quanto abbiamo vissuto in prima persona.

Due brevi accenni all'operatività della gestione 2024, che si è svolta in coerenza con il modello organizzativo del Sodalizio, in costanza con le politiche guida, con la missione statutaria e con la filosofia di riservare azioni di miglior favore ai Soci che vivono gli eventi.

E' inoltre proseguito il sempre positivo rapporto con ASI – Automotoclub Storico Italiano – sia con la sede di Torino che con la struttura di Interclub Lombardia, istituzione quest'ultima che coordina e raccoglie idee, consigli, opportunità in ambito regionale.

Complessivamente quindi un 2024 di soddisfazioni per il Consiglio Direttivo dopo i seri problemi subiti nel secondo semestre 2023 a causa del maltempo, superati con uno spirito collaborativo inaspettato di molti Soci e loro famigliari a cui va un doveroso ed affettuoso ringraziamento.

Un particolare ringraziamento alla Segreteria ed allo Staff Tecnico del Club che, in conseguenza di scelte personali, ha subito una riorganizzazione ed una riassegnazione dei ruoli, senza impatti per il Sodalizio: grazie, grazie, grazie!!!

Buona lettura ed i consueti auguri dal Consiglio Direttivo!

Eventi Club 2023: premi ASI. Presenti!

Targa d'Argento ASI

L'evento di Club *CLASSIC ELEGANZA STRESA*, svoltosi il 14 & 15 ottobre 2023 nell'amena località del Lago Maggiore, giunto alla sua sedicesima edizione, è stato insignito della TARGA d'ARGENTO da parte di ASI – Automotoclub Storico Italiano - prestigioso riconoscimento che premia l'impegno profuso dalla nostra organizzazione e riconosce l'eccellenza degli ospiti e delle vetture presentate nella nostra manifestazione. L'evento è stato ritenuto di eccellenza tra quelli organizzati dai Club federati ASI e coglie per il 5° anno consecutivo, dimenticando il 2020 quando l'evento non fu possibile organizzarlo causa pandemia, un riconoscimento di prestigio ASI, dopo un "Encomio" e tre "Manovelle d'Oro".

ASSEMBLEA SOCIALE gestione 2023: nella nuova casa!

Non è stato semplice assicurare l'operatività del Club in assenza di una sede agibile ed è stata altrettanto dura la ricerca, l'identificazione, la configurazione di nuovi ambienti che fossero all'altezza della storia e della tradizione del *Classic Club Italia*, ma la battaglia è stata vinta.

A fine febbraio il Consiglio Direttivo ha potuto aprire le porte dei nuovi uffici ai Soci intervenuti all'assemblea annuale per l'analisi, valutazione ed approvazione del rendiconto della gestione chiusa il 31/12/2023.

L'inaugurazione è avvenuta con il consueto taglio del nastro da parte del Sindaco di Vigevano che ha ringraziato il *Classic Club Italia* ed i suoi Soci per avere realizzato un nuovo luogo di aggregazione e di cultura sul territorio.

Le parole ed i freddi numeri del rendiconto hanno lasciato spazio alle parole di compiacimento e di apprezzamento per il nuovo ambiente da parte dei presenti che hanno apprezzato l'operato di tutti i Soci volontari che hanno collaborato per raggiungere il risultato.

L'assemblea è quindi proseguita come da programma e con l'approvazione unanime dei risultati conseguiti e degli investimenti operati.

Al termine, la consegna di alcuni riconoscimenti alle persone che si sono distinte nelle attività del sodalizio, con particolari ringraziamenti per coloro che hanno lavorato per la nuova sede.

Quindi il consueto pranzo conviviale, quest'anno sul territorio, presso l'agriturismo "Carlo & Nadia".

ALFA & SAPORI

Strana razza quella degli "Alfisti" a cui circola in corpo un mix di carattere, determinazione, potenza, affezione, oggi più che mai per un marchio che ha dato alla storia tecnologia che ha saputo mettere in strada, spesso con modelli iconici.
Ma "all'Alfista" piace anche godersi la vita, meglio se in compagnia ed al cospetto di prelibatezze culinarie.
Tutte queste caratteristiche, connubio di persone e motori, si sono ritrovate nell'evento ALFA & SAPORI che ha visto oltre trenta "biscioni" percorrere le strade del piacentino per gustare sapori e scoprire prodotti enologici di cui è ricco il territorio.

In visita alla LEONARDO VELIVOLI

Numeroso riscontro di Soci ed Amici all'opportunità di visita alla Leonardo Velivoli, eccellenza italiana nel contesto mondiale dell'industria aereo-spaziale.
Nonostante l'evento sia stato organizzato in un giorno feriale per evidenti ragioni operative dell'azienda, il nutrito numero di partecipanti si è presentato puntuale all'appuntamento e dopo il necessario briefing preliminare illustrante la visita ed i comportamenti da tenere, incluso il divieto assoluto di effettuare scatti fotografici, il folto gruppo si è mosso negli ambiti aziendali.

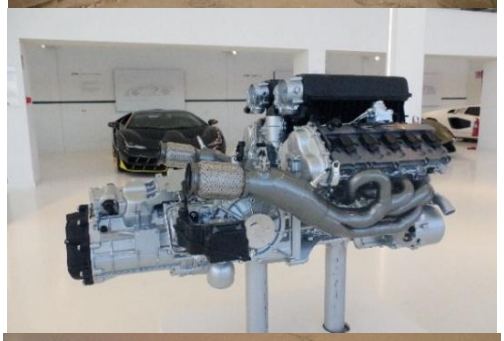
Classiche nella MOTOR VALLEY

Molti sono i triangoli che stazionano costantemente nel pensiero delle persone, alcuni avvolti di mistero come quello delle Bermude, altri carichi di curiosità e ricerca come quelli di alcune zone vulcaniche del pianeta, altri che innestano stupore per la bellezza della natura e dei suoi esseri viventi, come quelli in cui transitano o stanziano i cetacei.

Per gli appassionati di motori e della storia delle automobili c'è un'area che richiama passione e richiede rispetto: la Motor Valley, ambito territoriale tra Emilia e Romagna dove tutto profuma di storia, tecnologia, competenze di settore, design. Un territorio dove è affermabile che sia presente forse la più concentrata tecnologia ed ingegneria di settore di tutto il settore automotive, non per volumi ma per capacità, ingegno, cultura.

Ed il Classic Club Italia non poteva che soddisfare la passione dei propri Soci in modo migliore se non quello di organizzare un week-end su quei territori.

Logisticamente posizionati in uno splendido resort del modenese, al volante delle proprie auto di interesse storico o collezionistico, i convenuti si sono appassionati nel visitare il Museo e la Collezione Ferrari in quel di Modena, ambiti in cui, grazie alla rotazione delle autovetture esposte, ogni volta consente di vivere emozioni diverse, spesso al cospetto di capolavori della storia automobilistica e di esemplari unici! Serata in relax e cena conviviale in resort per essere pronti l'indomani per la seconda tappa dell'evento: il Museo Lamborghini di Sant'Agata Bolognese: moderno, raccolto, che accoglie in ambienti di piena luminosità l'intera produzione della Marca, esponendo esemplari impeccabili e completando l'apprendimento dei visitatori sulla storia del Marchio con particolari meccanici e pannelli raffiguranti esercizi di stile e l'evoluzione dei modelli più iconici. Quindi, pranzo con le specialità culinarie di cui il territorio è famoso e…ciliegina finale: stabilimento Maserati, per visitare la linea di montaggio della MC20, gran turismo quasi da corsa, la cui costruzione si è potuta seguire dai pannelli elementari di fibra di carbonio, fino al fine linea, con le vetture pronte per il collaudo prima della consegna. Due giornate colme di immagini, pensieri, riflessioni odori (…o profumi…) rimasti indelebili nella mente dei partecipanti. Al termine, saluti ed un ringraziamento ai coniugi Pierangelo e Paola, estremamente attivi nella preparazione dell'evento, e "galoppata autostradale" di rientro. Doppio lampeggio e…alla prossima!



Classiche al MUSEO DEL GIOCATTOLO

Il 5 maggio anche il sole, dopo giorni di pioggia, ha voluto accompagnarci nel raduno di Primavera 2024 a Santo Stefano Lodigiano, alla scoperta del Museo del Giocattolo e del Bambino, uno dei più grandi d'Europa, che ospita circa 2000 balocchi dal 1700 al 1950, derivanti non da una semplice collezione privata, ma dalle ricerche della Fondazione Paolo Franzini Tibaldeo.

I pezzi selezionati, spiega il Curatore Alessandro Franzini, sono testimoni di eventi storici e culturali che hanno segnato le varie epoche: il ruolo di uomini e donne, innovazioni scientifiche e tecnologiche, idee e stili artistici.

Carillon, bambole, soldatini, macchinine e tanto altro per un tuffo nel regno dei giochi e della fantasia del passato, accompagnati nel viaggio dal Sig. Alessandro Franzini che alla fine ci ha anche impegnati con un quiz di "caccia al giocattolo".

Una visita di gruppo che ci ha lasciati a bocca aperta per l'eloquenza, la cultura, la passione e la capacità del collegamento storico tra passato e presente, da parte del Curatore del Museo, che si ascolta con partecipazione e senza mai annoiarsi.

Intanto le nostre storiche facevano bella mostra, controllate da un volontario della Proloco, nella Piazza Sant'Ignazio di Lojola, gentilmente concessaci con Patrocinio da parte del Comune di S.Stefano Lodigiano.

Dopo le consegne, al Sindaco ed al Curatore del Museo, dei gagliardetti e targhe ricordo della manifestazione, la bella e colorata carovana storica si è spostata per il pranzo allo Chalet Fiume Po, situato di fronte ad una splendida ansa del Fiume Po.

Durante il pranzo a base di ottimi piatti locali, sono state fatte le premiazioni "speciali" a base di prodotti del territorio, dalla Coppa Piacentina al formaggio Bella Lodi e all'ottimo Gutturnio, nonché dei deliziosi cioccolatini per un compleanno speciale.

Premiata anche la vettura giunta da più lontano con l'equipaggio Rossetto Letizia e Francesco, dalla Provincia di Pordenone.

Con i saluti ed un arrivederci a presto, si è concluso un altro interessante raduno alla scoperta dei nostri bei territori e dei Musei, veri gioielli, in essi nascosti.

LE SPIDER IN RIVA AL LAGO

Nuova edizione del "fuori concorso" organizzato dal Classic Club Italia in coincidenza con il Concorso di Eleganza di Villa d'Este, che ha visto quest'anno trovarsi nella piazza a lago di Moltrasio, spider, convertibili ed alcune youg timer di prestigio. L'evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Moltrasio, ha beneficiato di una splendida giornata di sole che ha consentito a tutte le spider di mostrarsi a tetto aperto, per la curiosità del numeroso pubblico. Al termine, effettuato lo spoglio delle schede delle votazioni del pubblico, sono stati attribuiti trofei ai vincitori. Arrivederci al prossimo anno!

2° TROFEO LIONS' VIGEVANO

Seconda edizione dell'evento che vede il Lyons' Club Vigevano ed il Classic Club Italia cooperare con l'evento che raggruppa amici ed appassionati principalmente del territorio, nella giornata di cuore e motori finalizzata alla raccolta di fondi da destinare a fin di bene.

Un nutrito gruppo di vetture è convenuto di buon mattino presso la nuova sede del Classic Club Italia per la colazione, dove i partecipanti hanno aperto l'evento in un contesto caratterizzato da grande socialità prima di avviare i motori.

A seguire, un tour tutto "da guidare" tra Parco del Ticino e borghi della Lomellina, tra storia, natura ed in alcuni scorci avvistando la fauna del territorio o in transito.

Al termine, ritrovo presso la sempre piacevole location del ristorante de La Sforzesca, godendo del pranzo, all'aperto baciati dal sole e da una piacevole temperatura, parlando di ogni ma soprattutto di motori e della 3° edizione del 2025.

Agusta e la sua storia: eccellenze di cielo e di terra!

C'è una azienda nella storia industriale d'Italia che ha scritto pagine memorabili nell'albo d'oro del motociclismo, che ha contribuito a creare miti delle due ruote, che per anni è risultata imbattibile sui circuiti di tutto il mondo, che ha quindi conosciuto un periodo d'oblio: è la MV Agusta, nella cui denominazione si coniuga il nome Meccanica Verghera con quello della famiglia Agusta, industriali del '900.

In parallelo, questa famiglia di imprenditori illuminati che, come solo nel XX° secolo si poté operare, svilupparono tecnologia ed ingegneria nella costruzione di elicotteri, destinati sia al mercato civile che a quello militare, ancora oggi perla mondiale dell'industria aeronautica. Gli amici del Classic Club Italia hanno voluto rendere omaggio alla storia del Gruppo Agusta partecipando come ospiti alla giornata nazionale delle moto MV Agusta, che raggruppa gli affezionati del marchio, da qualche anno ritornato sul mercato con modelli che per tecnica e stile sono assimilabili ad opere d'arte. Una splendida giornata dove solo il sole ha trascurato i convenuti, trascorsa in totale interesse visitando il museo delle motociclette, l'attiguo museo degli elicotteri e la villa famigliare dei Conti Agusta. Ancora un momento di passione, storia e cultura imprenditoriale del paese, in un full immersion rimasto nella memoria di tutti!

Trasporti tra storia e passione: la COLLEZIONE GORINI

Per professione e per diletto! Certo, collezionare mezzi pesanti che hanno scritto pagine di storia nel trasporto nazionale e non solo, non è prerogativa di tanti, anche per le inevitabili esigenze di spazi per ricoverare la propria passione. Ma quando la manutenzione di tali mezzi è oggetto della propria professione e quando lo spirito che porta a conservare mezzi che moltissimi non hanno mai visto circolare sulle strade ti riempie il tempo libero, allora la passione sboccia in collezioni come quella dei Fratelli Gorini.

CLASSICHE E STRACHITUNT

E' proprio vero: ogni tanto ci vuole.

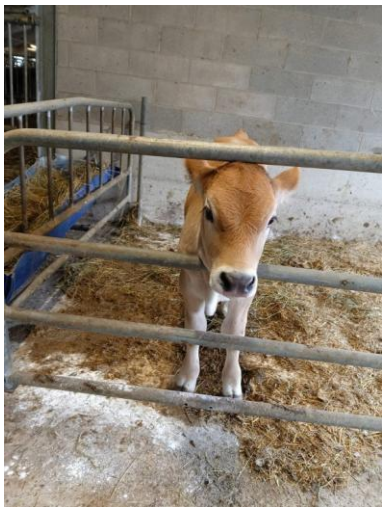
Ci vuole andare, vedere posti forse poco considerati perché troppo vicini geograficamente o troppo ricorrenti nelle informazioni di vita quotidiana e che invece ci ricordano che di bellezze della natura siamo ben forniti.

Sono i pensieri che in molti dei partecipanti si sono attivati guidando, in assoluto relax, risalendo la Valle Brembana per poi imboccare la Val Taleggio, tra monti, boschi, costeggiando fiumi, ammirando canyon che non sembrano appartenere a questi ambienti.

E dopo avere risalito la "cheese valley italiana", tappa in una piccola fattoria modello, dove l'allevamento bovino e l'industria casearia convivono in un connubio di storia e di passione.

Visita guidata alle stalle ed alla produzione e quindi aperitivo rilassati in un caldo ambiente panoramico della valle, gustando l'intera produzione locale.

Quindi nuovamente al volante, in direzione di Branzi, dove ci attendeva un accogliente ristorante con le specialità culinarie del territorio.



GUIDARE CLASSIC: ALSAZIA

Il pensiero di organizzare un evento oltre confine in cui coniugare bellezze naturali, storia, sapori eno-gastronomici e motori era sempre presente nelle chiacchiere in sede, fino al suo concretizzarsi nel mese di luglio.

Obiettivo: l'Alsazia, territorio francese di confine con la Germania che unisce caratteri e cultura francese a tradizioni germaniche. Formalizzati tutti i preparativi, i partecipanti hanno visto puntare i cofani delle vetture in direzione Svizzera, fino ad arrivare in prossimità del tunnel del Gottardo, volutamente evitato per il rischio di code: deviazione diretta verso il Passo del Gottardo, guidando su una strada molto panoramica fino alla sommità. Tappa doverosa presso il piccolo insediamento urbano edificato in riva ad un caratteristico laghetto alpino, e libera uscita per sgranchire il fisico e fare rifornimento alimentare. Quindi avvio verso la discesa che porta ad Airolo ma percorrendo per i primi chilometri la vecchia strada selciata, ancora oggi percorsa da postali trainati da cavalli carichi di turisti. Nuova galoppata verso il confine francese ed ingresso nel "paese del gallo", raggiungendo la location dell'evento in quel di Mulhouse.

L'indomani, partenza con destinazione Colmar, splendida cittadina denominata "piccola Venezia" per la ricchezza di canali su cui, nel centro storico, si affacciano case a graticcio, di tipico stile architettonico germanico.

Doppio tour della cittadina per goderne gli scorci dapprima su un tipico trenino turistico a noi riservato spaziando nelle vie e nelle piazze del centro storico, quindi, terminato il pranzo in un locale tipico in riva ad un canale, a bordo di due lance caratteristiche ed a basso pescaggio, navigando sul canale principale. Quindi "ora d'aria" per il consueto shopping e rientro alla base.

L'indomani mattina il programma ha visto i protagonisti guidare tra pianure e colline, nella campagna, attraversando piccoli paesi in cui il tempo sembra abbia rallentato, in un sali-scendi attraverso enormi distese di vigneti: la famosa "Strada dei vini dell'Alsazia. Inevitabile tappa in cantina a Orschwihr, tenuta Materne Haegelin, per una degustazione dell'intera produzione di vini bianchi e rossi, nonché della famosa Créme de Cassis, liquore tipico che spesso accompagna i dolci del territorio. Ultimo rientro in albergo prima del viaggio di rientro previsto per l'indomani. Ma essere a Mulhouse e non spendere qualche ora visitando la Citè de l'Automobile sa di sacrilegio.

Quindi l'indomani mattina, puntuali all'appuntamento con i rappresentanti del locale CVAAM, club di veicoli

storici locale, che ci ha guidato consentendo il parcheggio delle vetture nel cortile interno del museo, ed accompagnandoci nella visita. Affascinante è la storia della collezione e della creazione del museo, esempio di passione dei fratelli Schlumpf per le automobili e della politica del governo di nazionalizzare la collezione dopo il fallimento delle attività degli Schlumpf. Sulle decine e decine di vetture presenti nella collezione, spiccano le Bugatti, presenti in grande quantità (è la più grande raccolta al mondo del marchio) e con esemplari unici entrati nella storia del motorismo mondiale. Terminata la visita al museo, doveroso commiato dagli esponenti del CVAAM e ruote indirizzate verso sud, ripercorrendo il percorso dell'andata.
Arrivederci a tutti alla prossima avventura!!

Classic Eleganza Stresa

17a edizione: entusiasmante ed originale, da sempre!

Pezzi di storia, esempi di evoluzione dell'automobile attraverso i decenni, un connubio di tecnica e di design che anche quest'anno, nel weekend del 12 & 13 ottobre, si sono ritrovati nella splendida località di Stresa sul Lago Maggiore per la 17° edizione dell'evento *Classic Eleganza Stresa* organizzato dal *Classic Club Italia* con il patrocinio del Comune di Stresa. Diciassette edizioni dell'evento di cui dodici nella medesima location, ospitati nel magnifico contesto dell'Hotel Regina Palace tra ambienti di sobria eleganza ed un'atmosfera da bell'epoque.

Il connubio fra storia dei luoghi e delle auto ha preso avvio ad inizio pomeriggio di sabato 12, quando gli equipaggi già presenti hanno potuto godere del lago e delle sue bellezze nel corso di una mini crociera privata che ha condotto i partecipanti fino all'Eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda. Interessante la visita al complesso, accompagnati da una guida esperta che ha raccontato la storia del sito, le sue evoluzioni nel tempo, la vita ivi condotta e le opere in esso custodite.

Nuovamente approdati a Stresa, un momento di relax per tutti prima dell'aperitivo e della cena di gala, allietata dalla musica di una band jazzistica che ha contribuito con il proprio estro a rendere rilassante e piacevole la serata gastronomica a base di piatti tradizionali della cucina del teritorio.

L'indomani, di buon mattino, presa di coscienza dell'inopportunità di schierare le vetture sul green dell'Hotel, troppo soffice in conseguenza delle cospicue piogge cadute nel corso della settimana.

Quindi, destinazione delle vetture verso il piazzale a lago, dove accanto al consueto "red carpet" per la sfilata e la presentazione delle vetture convenute, le stesse sono rimaste in esposizione in favore del numeroso pubblico presente che ha potuto coniugare informazioni tecniche ed aneddoti di marca o di modello, elargiti con entusiamo dal bravo e competente speaker dell'evento, con la possibilità di apprezzare e valutare da vicino le vetture presenti.

Complessivamente hanno partecipato all'evento vetture di costruzione compresa tra il 1925 (OM 469 S) ed il 1999 (Lotus Elise), suddivise in classi in funzione dei periodi di produzione.

Complessivamente tra storiche e young timer, circa sessanta vetture hanno colorato il lungo lago ed il piazzale Marconi, per la gioa del pubblico anch'esso chiamato, in totale autonomia, a votare per l'assegnazione del Trofeo del Pubblico.

Parallelamente, le due giurie dell'evento, quella incaricata da ASI e quella incaricata dal *Classic Club*

Italia, **operavano le valutazioni per l'assegnazione dei trofei in palio, il cui esito il lettore può trovare qui sotto, coronato dal Tricolore nazionale.**
Chiusa l'edizione 2024, mantenuta con la corretta sequenza numerica storica (…troppo facile "dimenticare" il numero 17…), il *Classic Club Italia* ha già avviato le attività per la 18° edizione nel 2025, calendarizzata per il 18 & 19 ottobre!
Aspettiamo tutti gli appassionati e ricordiamo loro che *Classic Eleganza Stresa* può vantarsi di richiamare ed accogliere veri cultori dell'auto storica senza coinvolgimento di trader di settore.

PONTIAC
ZB 738AD

CX 250CK

MARTINI
Castrol
CIBIE

MI 1S0204

ZA 610ZS

Riconoscimento	*Classe*	*Autovettura*
Best in show		**1932-Citroen C4G Luxe Berline de Voyage**
Trofei di classe ASI	**ante 1945**	**1932-Citroen C4G Luxe Berline de Voyage**
	1946/1960	**1949-Alfa Romeo 6C 2500 Cabriolet corto**
	1961/1970	**1963-Lancia Flavia coupè 1800**
	1971/1980	**1973-Porsche 911 Carrera RS**
	1981/1990	**1985-Ferrari 328 GTS**
	1991/2000	**1996-Porsche 911/993**
Trofei Classic Club Italia	**pre 1945**	**1935-BMW 315 sport Frazer Nash**
	1946/1960	**1955-Lancia Aurelia B24**
	1961/1970	**1960-Aston Martin DB6**
	1971/1980	**1975-Chevrolet Corvette**
	1981/1990	**1990-Ferrari F40**
	1991/2000	**1997-Ferrari 355 Berlinetta F1**
Altri Trofei	**Votazione del Pubblico**	**1989-Porsche Carrera Speedster 3200**
	Orgoglio Italiano	**1963-Lancia Flaminia GT 3C Touring**
	Regina Palace	**1960-Maserati 3500 GT Spider Vignale**
	Città di Stresa	**1961-Chrysler 300**
Menzioni	**Design nella storia**	**1986-Ferrari Testarossa**
	Special Icon	**Porsche 991S Turbo Topcar full carbon**
	La dolce vita	**1957-Alfa Romeo Giulietta spider 750D**
	Movie stars	**1958-Plymouth Fury**
	Icone Stars & Stripes	**1973-Ford Mustang**

11° ROTARY HISTORICA

Nuova edizione del raduno annuale organizzato congiuntamente dal Rotary Morimondo Abbazia e dal Classic Club Italia, quest'anno anche con la partecipazione del Rotary Magenta.
Nuova la formula che ha visto confluire sabato 14 settembre oltre 60 vetture nel centro di Corbetta, da dove, completati gli accrediti ed effettuato il briefing di rito, gli equipaggi si sono mossi in direzione del Museo Leonardo Agusta a Cascina Costa.
In seguito la carovana ha indirizzato "i cofani" verso il ristorante "Chalet del Parco" di Cerro Maggiore, per l'aperitivo e la cena conviviale, prima di dare corso ad una spensierata serata musicale tra balli e luci.
Il ricavato dell'evento è stato destinato alla Fondazione Golgi Cenci, centro di ricerca per l'invecchiamento celebrale, ed all'unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Magenta.
Con lo spirito di sempre, siete tutti attesi all'edizione 2025!

AUGURI & PRANZO DI NATALE

Capitolo finale del vissuto 2024 del *Classic Club Italia*: il consueto pranzo di Natale, momento di serenità, ricordi, commenti, chiacchiere e tante risate in compagnia.

Quest'anno un gradito ritorno presso la tenuta "Il Tenchio", contesto adagiato nella campagna lombarda che traspira di storia e di fascino sin dal suo viale di accesso, dove alberi e statue si alternano accompagnando gli avventori fino alla maestosa costruzione.

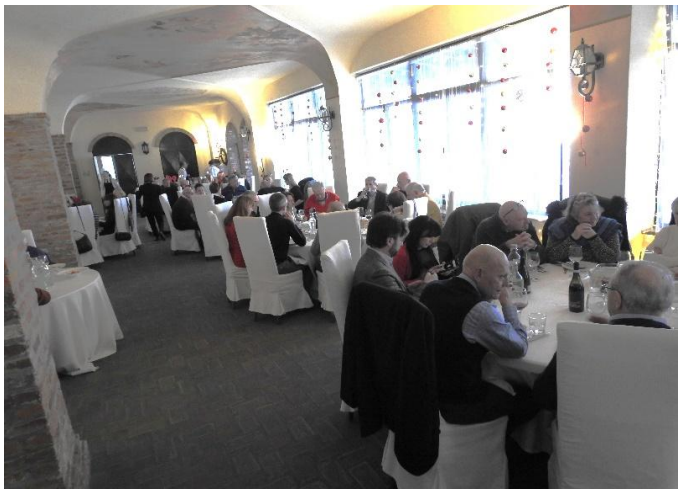
All'interno, la calda accoglienza riservataci dalla proprietà, da un magnifico albero di Natale e dalla fiamma del camino che hanno fatto compagnia ai convenuti durante l'aperitivo.

A seguire il consueto pranzo conviviale nell'ampio salone intercalato da pilastri d'antan, con volte affrescate a fare da cielo a tutti i presenti e con una splendida veduta sull'area esterna attraverso le imponenti vetrate.

Al termine e prima dei consueti saluti ed auguri per le festività di fine anno e per il 2025, un "momento istigatore" a godere della nostra passione e delle bellezze che i viaggi riservano: la distribuzione del gadget 2024.

Pensato fuori dai consueti e ricorrenti "cataloghi di circostanza" il *Classic Club Italia* ha voluto consegnare ai Soci presenti un trolley, personalizzato con una apposita targhetta che ricorda il 30° anniversario dalla costituzione del sodalizio, con l'auspicio che averlo per casa possa stimolare verso le nuove avventure del Club, in pianificazione per il 2025!

… e quindi, un saluto al 2024 ed un arrivederci al 2025!



Le nostre fiere

AUTO E MOTO D'EPOCA 2024 (Bologna): storicamente presenti!

MILANO AUTOCLASSICA 2024: imperdibile!

AUTO-MOTO COLLECTION NOVEGRO 2024 (Milano)

MOSTRA – SCAMBIO A CASERTA

Un ringraziamento ai Soci ed agli Amici campani: sempre uniti nella passione!

NOI ED ASI

GIORNATA NAZIONALE DEL VEICOLO D'EPOCA: presenti!

Concentramento nel centro storico di Voghera dove le vetture partecipanti hanno riempito di colori e di rumori la piazza cittadina, per poi indirizzare le ruote verso le colline, tra campi e vigneti, fino al borgo antico di Golferenzo, per il consueto ristoro conviviale.

100° ANNIVERSARIO DELL'AUTOSTRADA MILANO/VARESE

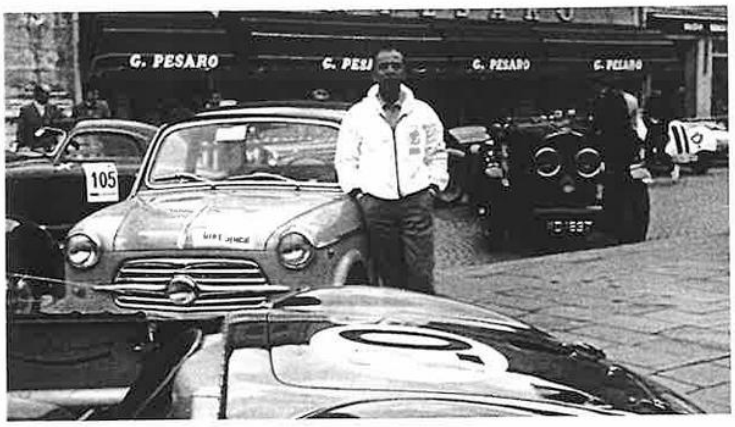
Ricorrenza imperdibile anche per i Soci del Classic Club Italia che, in ossequio al regolamento della manifestazione, hanno contribuito con vetture ante 1940 ad infoltire il parco di oltre 100 tra veicoli e motoveicoli che hanno dato corso all'evento. Il museo viaggiante si è snodato dal centro di Milano (palazzo della Regione) fino al centro di Varese, per ricordare la prima tratta dell'autostrada più antica del mondo, infrastruttura importante per lo sviluppo del traffico e dei collegamenti tra Milano ed i laghi, nei primi anni di vita spesso utilizzata anche quale pista di prova e di velocità da alcune case automobilistiche. Un ringraziamento ai Soci del Sodalizio che hanno voluto contribuire alla riuscita dello splendido evento commemorativo.

Memorie dei Soci

di Beppe Dosi

Rievocazione della Mille Miglia storica:

ricordi della terza edizione del 1984



Dosi con la sua 1100 TV durante i preparativi per la partenza della corsa

Portachiavi "Ferrari" regalato personalmente dall'ing. Ferrari durante la sosta a Maranello

Stiamo già proiettandoci verso la nuova edizione della 1000 Miglia storica ed allora, se avete pazienza di leggermi, vi racconterò la mia partecipazione all'edizione del 1984.
C'era anche il nostro presidente Magnone, ma lui non si ricorderà di me; io ero iscritto come componente di una squadra ufficiale, pensate!
Ed ecco la mia esperienza ed il mio racconto.
Ve lo immaginate ricevere l'invito a partecipare a quella 1000 Miglia nella squadra ufficiale Fiat? Dapprima mi sembrò uno scherzo di qualche amico e mi misi a ridere, poi Amadelli sentendomi ridere disse: va bene se non vuoi chiamerò un altro. No, no, sono già seduto in macchina! La squadra iscritta direttamente dalla Fiat era formata da 4 vetture:

- Balilla Coppa d'Oro
- 525/S dell'avv. Agnelli
- 1100 TV (la mia)
- 8 V.

Tutto ciò mi ha entusiasmato ed inorgoglito, sta di fatto che alla partenza in notturna da Brescia c'ero anch'io. Il giorno prima l'avv. Agnelli, gran signore, ha voluto salutarci uno per uno e vedere le quattro vetture schierate al Lingotto: ad ogni equipaggio ha donato un piatto d'argento personalizzato.
Cose d'alti tempi!
Come compagno di guida mi venne assegnato il sig. Racca, capo collaudatore della Fiat, detentore del record di traversata dell'Africa in auto da Cape Town ad Algeri con una Fiat Campagnola di serie, in 11 giorni 4 ore e 54' dal 21 gennaio al 1° febbraio 1952.
Ci siamo! Non vi descrivo l'emozione ed il tremito al piede dell'acceleratore mentre salivo sulla pedana di viale Rebuffoni a Brescia: la 1100 TV splendida splendente mi sembrava una Ferrari Le Mans!
L'immensità della folla ci ha fatto da cornice per chilometri sino all'uscita da Brescia, poi, finalmente rilassato controlliamo tabella e tempi. Purtroppo il buon Racca non aveva altrettanta dimestichezza con i cronometristi come con l'Africa; pazienza farò tutto da solo... i veneziani direbbero: "fasso tutto mì, ciò", ma è stato un grande divertimento ed una grande emozione. Nel tratto verso Ferrara mi

Equipaggio femminile (n° 107) composto da Magnone Rosemma e Burzio Rita su Stanguellini 1100 Sport del 1948 (sorella e moglie di Edoardo Magnone!)

Alla partenza dalla postazione di viale Rebuffoni a Brescia

Durante un controllo. Alla guida Dosi con Racca

accorgo che siamo in notevole ritardo sulla tabella di marcia: capisco quindi il perché tante vetture partecipanti ci avevano superato velocissime. Iniziamo quindi una gara contro il tempo che sarà poi il denominatore comune su tutto il percorso.
Si viaggia costantemente sul filo dei 100÷120 km/h e nella notte su strada statale con tanti paesi da attraversare, credetemi, è già una bella impresa. Subito mi affiora il sospetto: se questo è il ritmo da tenere, riuscirà la meccanica a resistere per tutti e tanti chilometri? Nella notte gli occhi controllano costantemente il contachilometri ed i termometri acqua ed olio, tutto è normale. La folla, nonostante l'ora di notte, è ancora assiepata ai bordi della strada; con il ritmo che abbiamo preso nessuno riesce più a superarci e giungiamo verso Ferrara con gli occhi arrossati, ma in tempo utile. La piazza del Castello Scaligero di Ferrara, illuminata a giorno, presenta uno spettacolo affascinante: migliaia di persone sono in attesa di applaudire i concorrenti ed in piena notte, credetemi, è una cosa da groppo alla gola. A passo d'uomo fendiamo la folla: mani che si tendono per salutarci, per incitarci.
E' commovente.
Parco chiuso e poi a dormire per poche ore, alle 6 si riparte per Roma lungo la Rimini Ancona, la strada tracciata dagli antichi romani. Ormai lo spettacolo è unico, incredibile: folla ovunque, entusiasmo indescrivibile, applausi, doni, interviste.
Sembra di sognare. Ma tutto ciò implica rallentamenti e soste forzate, per cui ogni tratto di strada un poco più libero, è affrontato con l'acceleratore a tavoletta. Mi rendo sempre più conto che è una vera gara di velocità, il contagiri è sempre più costantemente al limite della linea rossa ed i freni sono sollecitati sempre più con violenza. Alla faccia dei 50 km/h di media! La Polizia Stradale, veri angeli anche sotto la pioggia, agevola sempre i nostri passaggi, i semafori si attraversano con il rosso, Bus di linea si fermano, i grossi TIR agevolano sempre i sorpassi: che realtà fantastica! Superiamo una bella Fiat 508 MM Balilla che si arresta in una nuvola di fumo azzurro, per loro è finita, noi facciamo gli scongiuri!

La pioggia battente ci accompagna da Ancona a Roma, penso a quelli con le vetture scoperte che "navigano" in un mare d'acqua dentro e fuori. Roma: il cartello fluorescente ci appare nello scroscio d'acqua illuminato dai nostri fari: ci siamo, fin qui la macchina è stata stupenda, è incredibile, viva la nostra Fiat.
La partenza dalla Città Eterna avviene finalmente con il sole ed inizia anche il tratto più classicamente impegnativo del percorso: Radicofani, Futa e Raticosa, luoghi ove i Campioni di un tempo eroico davano spettacolo di guida. La marea di gente è sempre tanta e non possiamo certo deluderla; ogni curva è una derapata, le marce sono tirate al limite dei fuori giri, le scalate e le frenate sono quasi da campioni...La stanchezza non la sentiamo più ed il buon Racca è alle prese con cronometri e tabelle di marcia, ma lo spirito è sempre unico: andare sempre forte. Alla Futa siamo tra i pochi che giungono in tempo utile, è una grande soddisfazione con questa berlina di soli 1.098 cm³.
Poi Maranello e l'ing. Ferrari a salutarci tutti con il graditissimo omaggio di un portachiavi Ferrari. Infine l'apoteosi delle città attraversate ai limiti delle prestazioni meccaniche; ovunque folla e Polizia che quasi quasi si offende se ad un semaforo rosso rallentiamo un pochino. Lunghi rettilinei pianeggianti prima di Brescia affrontati con la baldanza goliardica: oramai sono convinto di arrivare in fondo anche se qualche curva viene affrontata un po' troppo spavaldamente, ma è la corsa.
Brescia, l'apoteosi notturna si ripete ed anche la vettura pare si sia un po' inorgoglita ed il suo motore canta che è un sogno!
Per la cronaca siamo giunti al 53° posto assoluto su 220 partenti ed al 2° nella categoria vetture turismo. Il nostro presidente Magnone ci ha battuti, è giunto 34° assoluto in coppia con Zola. Bravissimi! Si sono ritirati 44 equipaggi e 39 sono giunti fuori tempo massimo a dimostrazione della durezza della competizione. Forse per questo negli anni a venire la manifestazione è stata notevolmente addolcita.

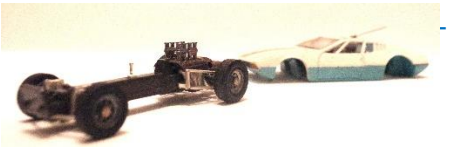
Equipaggio composto da Magnone – Zola n° 166 su A.C. Bristol del 1956

Foto di Dosi con la sua 1100 TV n° 84 del 1953, pubblicata sull'edizione speciale del volume "1000 Miglia 1984" edito dall'ACI di Brescia

Per cortese concessione dell'Autore

Passione in scala

ERANO GIOCATTOLI: OGGI PENSI AD INGEGNERIA CREATIVA



Un amarcord per persone brizzolate come lo scrivente o con qualche anno in più sulle spalle, comunque sempre appassionati del mondo dei motori e delle riproduzioni in scala della produzione mondiale di veicoli a motori. Già nei primi anni del secolo scorso, con la crescita della diffusione dei veicoli a motori, molti costruttori di giocattoli misero in produzione autoveicoli e motocicli, inizialmente con fantasie produttive, per la gioia dei ragazzi. Il miglioramento delle tecniche e delle tecnologie produttive consentirono nel tempo di affinare sempre più linee e dettagli, coerentemente con i soggetti reali. Ricordiamo i primi modelli presso-fusi privi di aperture, di vetri, di interni e con i fanali dipinti, e la loro evoluzione in soggetti sempre più sofisticati e ricchi di dettagli. Tra questi si ritiene opportuno ricordare le produzioni inglesi di Corgi Toys che ai dettagli citati hanno aggiunto soluzioni tecniche di progettazione quasi ingegneristica. Nella sequenza di fotografie qui a corredo, si possono apprezzare soluzioni e meccanismi non più ritrovati nelle riproduzioni in scala 1/43.

Nell'ordine, da sinistra:

. Minivan Commer con aperture posteriori e valigie apribili sul tetto;
. Combinato Land Rover e Range Rover con segnaletica stradale;
. Austin A60 scuola guida, sterzante;
. Toyota 2000Gt "James Bond" con missili nel bagagliaio;
. Aston Martin DB5 "James Bond – Goldfinger" con automatismi;
. Lincoln polizia con poliziotto che si sporge a comando dal finestrino;
. De Tomaso Mangusta con telaio a trave centrale staccabile;
. Lotus Elan con telaio a trave centrale staccabile;
. Mini Marcos GT con "crick" e ruote rimuovibili;
. Veicolo VVFF inglese con stabilizzatori estraibili e cestello mobile;
. Veicolo VVFF di Los Angeles con scala mobile e scale accessorie;
. Jaguar E Type 4 aperture e divano scorrevole.

Giocattoli di un tempo con tecnica oggi non più ritrovabile nelle produzioni di serie! Sigh!

100 ANNI RADIO 1924-2024
LA 1100 EIAR E LA RADIOBALILLA FIRMATA BRUMM

Quando le news arrivavano via radio

Quando ancora non c'erano le televisioni e telefonini e computer erano solo una fantasia lontana, era la radio il mezzo più diffuso per comunicare. Il regime fascista (1922-1943) comprese l'importanza di questo mezzo e lo diffuse ad ogni fascia popolare attraverso la Radio Balilla, che venne presentata alla Fiera campionaria di Milano del 1935. Si chiamava Balilla, come l'utilitaria della Fiat, ma ancora non era possibile prenotarla. Per due anni non se ne seppe più niente e ricomparve nel 1937 al prezzo di 430 lire e chi aveva un salario sicuro erano concesse 18 rate. Non erano pochi soldi perché una delle canzoni più in voga in quel periodo faceva canticchiare a tutti "Se potessi avere mille lire al mese..." il che significava che la gran parte delle famiglie italiane doveva accontentarsi di vivere con molto meno. Per capire il ritardo del nostro Paese basti dire che nel 1938 gli abbonati tedeschi all'ente che gestiva la radio erano 12 milioni mentre in Italia erano poco più di un milione a pagare l'abbonamento all'Eiar, Ente Italiano Audizioni Radiofoniche.
Solo il capofamiglia poteva accendere la radio. Verso sera, rincasato dal lavoro, ordinava ai bambini di non strepitare con i balocchi e alla moglie di non far chiasso con pentole e piatti e si chinava sull'altoparlante roteando piano la manopola, con la delicatezza di un chirurgo, per acchiappare la sintonia. Ci voleva un bel po' per orientarsi nell'intrico delle varie stazioni raggruppate nelle tre reti già funzionanti verso la fine degli anni Trenta, ma la musica leggera e quella da

ballo si sovrapponevano a tal punto nei programmi che, a meno di voler captare per forza l'opera, che avrebbe fatto sbadigliare i bambini e annoiare la moglie, un concerto di canzonette s'imbroccava sempre.
La comasca Brumm fa rivivere quella stagione italiana con un nuovo modello-diorama composto dalla Fiat 1100 dell'EIAR del 1939, grigia con parafanghi neri e scritta E.I.A.R. sulle portiere anteriori, la riproduzione di una piccola Radio Balilla e due figurini di Giovane Italiana e Balilla, così si chiamavano i ragazzini del Ventennio. È da tempo un orientamento consolidato per Brumm quello di superare i confini della semplice riproduzione automobilistica per offrire al collezionista

Fiat 1100 E.I.A.R. 1939
Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche

un orizzonte più ampio che propone il contesto storico in cui visse quel tipo di automobile, quasi scattando un 'clic' tridimensionale che resta inciso nella memoria forse più della fila -a volte un po' noiosa- dei modellini in vetrina. Questi diorami vengono realizzati periodicamente e proposti in una serie limitata che spesso conteggia pochissime centinaia di esemplari, a volte anche meno, tutti numerati, dunque destinati a diventare un 'cult' collezionistico.

La scelta permette a ciascuno di orientarsi sull'episodio che più colpì la sua memoria. C'è la Ferrari 330 P4 di Vaccarella alla Targa Florio 1967, finita contro un muretto quando il campione siciliano era in testa e si distrasse per salutare il pubblico che l'acclamava. Ci sono due fra i più famosi duelli anni Settanta: quello fra Jo Siffert e Pedro Rodriguez compagni e rivali su Porsche 917 alla combattuta 1000 KM di Spa Francorchamps del 1970 e quello celeberrimo fra Gilles Villeneuve su Ferrari e Renè Arnoux su Renault a Dijon-Prenois del 1979. A Villeneuve sono dedicati altri due diorami. In uno sfreccia sulla 126 Turbo F.1 davanti ai segnalatori dei box Ferrari. Un altro ricorda il Gran Premio d'Italia a Imola 1980, quando il canadese trasformò in briciole la sua T5, evento tutt'altro che inconsueto, all'epoca. Per festeggiare l'ottantesimo compleanno di Mario Andretti, nato a Montona il 28 febbraio 1940, Brumm ha realizzato un altro diorama con la scritta 'Happy Birthday Piedone', mentre il pilota risponde col braccio levato alla folla che lo saluta vincitore su Ferrari 312B al Gran Premio del Sudafrica 1971. Tornando indietro col tempo, un modello Alfa 1750GS viene proposto con il figurino di Benito Mussolini a gambe ben piantate davanti al Palazzo della Civiltà Italiana dell'Eur, correva l'anno 1940. Pochi anni dopo sarebbe stata tragedia. Un altro diorama ricorda la pole position e la prima vittoria in carriera per «El Cabezon» Froilan Gonzàlez e per la Scuderia Ferrari che nel 1951 interrompe il dominio dell'Alfa Romeo. Altri diorami raccontano la storia di Ascari in maglia e casco azzurri al Gran Premio di Germania 1953 e la Mercedes 300SLR di Moss-Jenkinson primi alla Mille Miglia del 1955, con la tribuna gonfia di gente assiepata ad applaudirli. Nel 1956 è ambientato il diorama che ritrae Juan-Manuel Fangio lanciato verso la conquista del quarto e penultimo titolo mondiale.

Ora arriva la Fiat 1100 dell'EIAR con Radio Balilla. Un'epoca lontana, in cui i nostri nonni ascoltavano Alberto Rabagliati che cantava "Abbassa la tua radio per favor, se vuoi sentire i battiti del mio cuor". Il regime era così diffidente che finì per censurare quella canzone ascoltata da migliaia di italiani sulle Radio Balilla. Sapete perché? Si disse che in troppi cercavano di ascoltare dalla Radio Balilla non solo i messaggi del Duce, ma soprattutto quelli di Radio Londra che raccontava un'altra realtà su come andavano davvero le cose. Forse una realtà più vera, visto come andò a finire.

Danilo Castellarin

automodelli in scala 1:43
brumm!
100% made in Italy dal 1972

Vicini a noi

ASSICOMO
AGENZIA GENERALE
AXA ASSICURAZIONI

P. IVA 03664800137
Iscrizione RUI n° A000557285
www.assicomo.it info@assicomo.it

OLGIATE COMASCO
Via Roma 147
(+39) 031-99.01.31

VILLA GUARDIA
Via Monte Bianco 12
(+39) 031-47.00.23

COMO
Piazza Perretta 8
(+39) 031-26.62.15

- Attiva a Como dal 1867 e strutturata su tre sedi, **Assicomo SRL** è una delle **principali realtà assicurative della Provincia di Como.**
- Assicomo SRL opera con un **team di oltre 30 collaboratori:** un patrimonio di competenze e specializzazione per rispondere alle esigenze assicurative più complesse e di servire tutte le tipologie di clientela: dalla grande azienda alla clientela privata.

ASI

Vipetrol S.p.A.

Vigevano

epocAuTo

IT TOP GARAGE *Seregno*

FOX SPORT *Vigevano*

Il Club: info & contatti

SEGRETERIA

INDIRIZZI ED ORARI SEGRETERIA

C.so Novara, 230/B

27029 Vigevano (PV)

Tel. 038192344

Mercoledì e Venerdì ore 15.30-18.30

www.classicclubitalia.it

E-mail: info@classicclub.it

MODALITA' DI RINNOVO ANNUALE DELLA QUOTA SOCIALE CHE SCADE AL 31 DICEMBRE

La quota sociale per il **rinnovo 2025** ammonta a **€ 75,00** (**€ 55,00** se famigliare convivente)

Nuova iscrizione **€ 100,00** (**€ 55,00** se famigliare convivente)

Rinnovo o nuovo socio con abbonamento a RUOTECLASSICHE + **€ 35,00** (12 numeri)

Rinnovo o nuovo socio con abbonamento ad EPOCAUTO + **€ 20,00** (12 numeri)

Per i soci che rinnovano anche la tessera ASI va aggiunto l'importo sotto indicato.

Il versamento deve essere effettuato al Classic Club Italia con bollettino di CCP n° **35426204** oppure con bonifico bancario a Intesa San Paolo IBAN **IT28D0306909606100000121109**

TESSERE ASI 2025

FORMULA BASE
Euro 42,00

FORMULA IN
Euro 50,00

FORMULA FULL
Euro 80,00

L'iscrizione all'ASI prevede l'invio della rivista "La Manovella" in formato "digitale"; per avere la versione cartacea al proprio domicilio vanno aggiunti **€ 5,00**
Dal 2025 le tessere ASI saranno "dematerializzate" quindi non più stampate ma inviate al socio in formato "digitale" tramite mail/Whatsapp oppure ritirabili in formato cartaceo presso la segreteria del Club.
Il socio inoltre potrà scaricare sullo Smartphone l'App "**My ASI**" ed avere a disposizione nella propria Area personale, previa registrazione, la tessera ASI, i propri certificati e la rivista "La Manovella" in formato digitale online.

TARGA IN OTTONE E ALBO STORICO

La targa potrà essere rilasciata ai soli veicoli (auto e moto) regolarmente certificati all'ALBO STORICO ed in buono stato di originalità.

DISPONIBILE IN SEGRETERIA

Classic Club Italia
www.classicclubitalia.it

- **PRESIDENTE**
  Giampietro Garbuio
  Tel. 3663029418
  giampietro.garbuio@classicclub.it

- **SEGRETARIA**
  Rita Migliavacca
  Tel. 038192344 (orari di segreteria)
  rita.migliavacca@classicclub.it

- **CONSERVATORE ALBO STORICO**
  Rita Migliavacca
  Tel. 3518014034 (orari di segreteria)
  info@classicclub.it

- **SEDE E SEGRETERIA**
  C.so Novara, 230/B
  27029 Vigevano (PV)
  Tel. 038192344
  mercoledì e venerdì ore 15.30-18.30

- **INDIRIZZO PER CORRISPONDENZA**
  C.so Novara, 230/B
  27029 Vigevano (PV)
  info@classicclub.it

Conto Corrente Postale: 35426204

Conto Corrente bancario:
BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN IT28D0306909606100000121109

Codice Fiscale: 97161930157

Classic Club Italia Official

Classiclubitalia

CONVENZIONI ASSICURATIVE
La Segreteria è a disposizione per informazioni sulle Convenzioni attive, che Vi invitiamo a consultare nel nostro sito www.classicclubitalia.it

COMMISSARI TECNICI DI CLUB PER PRATICHE ASI

Giampietro Garbuio
Tel. 3663029418

Marco Mora
Tel. 3663956474

Mauro Apostolo
Tel. 3755737405

Samuele Brenna - Off. PIT STOP GARAGE - Seregno (MB)
Tel. 0362 1820976 - 3341708306

Mario Sangrigoli - Cassino (FR)
Tel. 3355815863

Mario Sacco - Casoria (NA)
Tel. 3473135615

Gregorio Sergi - Manduria (TA)
Tel. 3333337928

DELEGAZIONI REGIONALI

CASSINO (FR)
Il delegato regionale Classic Club Italia:

Mario Sangrigoli Tel. 3355815863
è a disposizione dei Soci ogni
primo e ultimo giovedi
del mese 17,00 - 18,00
Presso l'agenzia
SARA Assicurazioni
via G. di Biasio, 103 Cassino (FR)
Tel. 0778.302240 Fax 0776370226

CASORIA (NA)
Il delegato regionale Classic Club Italia:

Mario Sacco Tel. 3473135615
è a disposizione dei Soci ogni
prima domenica del mese, coaudiuvato da
Mario Del Gaudio
Tel. 3286795622

MANDURIA (TA)
Gregorio Sergi
Tel. 3333337928

AGIP NOVECENTO

AGIP NOVECENTO

OGNI CHILOMETRO

COME SE FOSSE IL PRIMO

AGIP NOVECENTO, la linea di prodotti ENI studiata per chi ama e guida auto d'epoca.

Una gamma completa di lubrificanti per ogni epoca, dal 1900 al 1990, con fluido freno e additivo benzina dedicati. Tutto è formulato sfruttando le competenze acquisite, nel corso degli anni in campo motoristico, di Eni alfine di garantire la massima protezione e le migliori prestazioni.

Vipetrol S.p.A.

VIA Tiziano Vecellio, 271 – 27036 Mortara (PV)

Tel.0384 90195 – email: info@vipetrol.it

Rivenditore autorizzato per **Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**